



BANCA CENTRALE EUROPEA

EUROSISTEMA

2008

IL BILANCIO DELLA BCE

INDICE

STATO PATRIMONIALE	pagina 3
CONTO ECONOMICO	pagina 5
CRITERI DI RILEVAZIONE CONTABILE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO	pagina 6
NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE	pagina 14
NOTE AL CONTO ECONOMICO	pagina 37

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2008

Attivo	Nota n.	2008 €	2007 €
Oro e crediti in oro	1	10.663.514.154	10.280.374.109
Crediti denominati in valuta estera verso non residenti nell'area dell'euro	2		
Crediti verso l'FMI		346.651.334	449.565.998
Conti presso banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		41.264.100.632	28.721.418.912
		41.610.751.966	29.170.984.910
Crediti denominati in valuta estera verso residenti nell'area dell'euro	2	22.225.882.711	3.868.163.459
Crediti denominati in euro verso non residenti nell'area dell'euro	3		
Conti presso banche, investimenti in titoli e prestiti		629.326.381	0
Altri crediti denominati in euro verso enti creditizi dell'area dell'euro	4	25.006	13.774
Crediti interni all'Eurosistema	5		
Crediti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema		61.021.794.350	54.130.517.580
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)		234.095.515.333	17.241.183.222
		295.117.309.683	71.371.700.802
Altre attività	6		
Immobilizzazioni materiali		202.690.344	188.209.963
Altre attività finanziarie		10.351.859.696	9.678.817.294
Differenze da valutazione su operazioni "fuori bilancio"		23.493.348	34.986.651
Ratei e risconti attivi		1.806.184.794	1.365.938.582
Varie		1.272.185.672	69.064.934
		13.656.413.854	11.337.017.424
Totale attivo		383.903.223.755	126.028.254.478

Passivo	Nota n.	2008	2007
		€	€
Banconote in circolazione	7	61.021.794.350	54.130.517.580
Passività denominate in euro verso altri residenti nell'area dell'euro	8	1.020.000.000	1.050.000.000
Passività denominate in euro verso non residenti nell'area dell'euro	9	253.930.530.070	14.571.253.753
Passività denominate in valuta estera verso residenti nell'area dell'euro	10	272.822.807	0
Passività denominate in valuta estera verso non residenti nell'area dell'euro	10		
Depositi, conti di natura diversa e altre passività		1.444.797.283	667.076.397
Passività interne all'Eurosistema	11		
Passività equivalenti al trasferimento di riserve ufficiali		40.149.615.805	40.041.833.998
Altre passività	12		
Differenze da valutazione su operazioni "fuori bilancio"		1.130.580.103	69.589.536
Ratei e risconti passivi		2.284.795.433	1.848.257.491
Varie		1.797.414.878	659.763.920
		5.212.790.414	2.577.610.947
Accantonamenti	13	4.038.858.227	2.693.816.002
Conti di rivalutazione	14	11.352.601.325	6.169.009.571
Capitale e riserve	15		
Capitale		4.137.159.938	4.127.136.230
Utile dell'esercizio		1.322.253.536	0
Totale passivo		383.903.223.755	126.028.254.478

Conto economico per l'esercizio terminato il 31 dicembre 2008

	Nota n.	2008	2007
		€	€
Interessi attivi sulle riserve ufficiali		997.075.442	1.354.887.368
Interessi attivi derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema		2.230.477.327	2.004.355.782
Altri interessi attivi		8.430.894.437	4.380.066.479
<i>Interessi attivi</i>		<i>11.658.447.206</i>	<i>7.739.309.629</i>
Remunerazione dei crediti delle BCN relativamente alle riserve ufficiali trasferite		(1.400.368.012)	(1.356.536.045)
Altri interessi passivi		(7.876.884.520)	(3.962.006.944)
<i>Interessi passivi</i>		<i>(9.277.252.532)</i>	<i>(5.318.542.989)</i>
Interessi attivi netti	23	2.381.194.674	2.420.766.640
Utili e perdite realizzati rivenienti da operazioni finanziarie	24	662.342.084	778.547.213
Svalutazioni di attività e di posizioni finanziarie	25	(2.662.102)	(2.534.252.814)
Accantonamenti ai/utilizzi dei fondi per rischi di cambio e di prezzo		(1.339.019.690)	(286.416.109)
Risultato netto di operazioni finanziarie, svalutazioni e trasferimenti ai/dai fondi rischi		(679.339.708)	(2.042.121.710)
Spese nette per provvigioni e commissioni	26	(149.007)	(621.691)
Proventi da azioni e partecipazioni	27	882.152	920.730
Altri proventi	28	7.245.593	6.345.668
Proventi totali netti		1.709.833.704	385.289.637
Spese per il personale	29	(174.200.469)	(168.870.244)
Spese di amministrazione	30	(183.224.063)	(184.589.229)
Ammortamento di immobilizzazioni materiali		(23.284.586)	(26.478.405)
Servizi di produzione di banconote	31	(6.871.050)	(5.351.759)
Utile dell'esercizio		1.322.253.536	0

Francoforte sul Meno, 24 febbraio 2009

BANCA CENTRALE EUROPEA

Jean-Claude Trichet

Presidente

Criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio¹

Forma e presentazione del bilancio

Il bilancio della BCE è stato predisposto in modo da rappresentare correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria della BCE e il risultato economico di esercizio. Esso è conforme ai principi e criteri contabili² di seguito delineati, che il Consiglio direttivo della BCE ritiene adeguati alla natura dell'attività di una banca centrale.

Principi contabili

Sono stati applicati i seguenti principi contabili: trasparenza e aderenza alla realtà economica, prudenza, considerazione degli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, rilevanza, competenza, prospettiva della continuazione dell'attività (cosiddetta “azienda in funzionamento”), coerenza e comparabilità.

Rilevazione delle attività e delle passività

Un'attività o una passività è iscritta nello stato patrimoniale solo quando è probabile che i futuri benefici economici ad essa connessi affluiscono alla o defluiscono dalla BCE, sostanzialmente tutti i rischi e i benefici associati sono stati trasferiti alla BCE e il costo o il valore dell'attività ovvero l'ammontare dell'obbligazione può essere misurato in modo attendibile.

Criteri generali

Il bilancio è stato redatto sulla base dei costi storici adeguati per effettuare la valutazione a prezzi di mercato dei titoli negoziabili, dell'oro e di tutte le altre attività e passività di bilancio e “fuori bilancio” denominate in valuta estera. Le operazioni su attività e passività finanziarie sono iscritte secondo la data di regolamento.

Ad eccezione dei titoli, le operazioni su strumenti finanziari denominati in valuta estera sono registrate in conti “fuori bilancio” alla data di contrattazione. Alla data di regolamento le registrazioni “fuori bilancio” sono stornate e le operazioni vengono iscritte in bilancio. Gli acquisti e le vendite di valuta estera incidono sulla posizione netta in valuta alla data di contrattazione; gli utili o le perdite realizzati generati dalle vendite sono altresì calcolati alla data di contrattazione. Gli interessi, i premi e gli sconti maturati sugli strumenti finanziari

¹ I criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio della BCE sono definiti in dettaglio nella Decisione BCE/2006/17, GU L 348 dell'11.12.2006, pag. 38, e successive modifiche.

² Tali principi e criteri sono coerenti con il disposto dell'articolo 26.4 dello Statuto del SEBC, che prevede l'armonizzazione delle norme per la rilevazione e la rendicontazione contabili delle operazioni dell'Eurosistema.

denominati in valuta estera sono calcolati e registrati su base giornaliera e, pertanto, incidono giornalmente sulla posizione in valuta.

Oro e attività e passività in valuta estera

Le attività e passività denominate in valuta estera sono convertite in euro al tasso di cambio vigente nel giorno di chiusura del bilancio, mentre per le rendite e le spese si utilizza il tasso di cambio in essere alla data della loro rilevazione. La valutazione di queste attività e passività viene effettuata separatamente per ogni divisa, considerando sia le poste di bilancio sia quelle “fuori bilancio”.

La valutazione al prezzo di mercato viene condotta distintamente da quella al tasso di cambio.

L'oro è valutato al prezzo di mercato che si registra a fine esercizio. Non si opera alcuna distinzione fra le differenze di valutazione attinenti al prezzo e quelle relative al tasso di cambio. Viene infatti contabilizzata un'unica valutazione sulla base del prezzo in euro per oncia di fino, che, per l'esercizio terminato il 31 dicembre 2008, è stato calcolato con riferimento al tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro statunitense al 31 dicembre.

Titoli

Tutti i titoli negoziabili e le altre attività analoghe sono valutati singolarmente sulla base dei prezzi medi di mercato oppure della relativa curva dei rendimenti alla data di riferimento del bilancio. Per l'esercizio terminato il 31 dicembre 2008 sono stati applicati i prezzi medi di mercato al 30 dicembre. I titoli non negoziabili sono valutati al costo, mentre le azioni illiquide sono valutate al costo tenendo conto di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Rilevazione delle rendite e delle spese

Le rendite e le spese vengono rilevate nel periodo in cui sono state, rispettivamente, conseguite e sostenute. Gli utili e le perdite realizzati derivanti dalla vendita di valuta estera, oro e titoli sono calcolati sulla base del costo medio dell'attività e vengono iscritti nel conto economico.

Le plusvalenze (non realizzate) non sono imputate al conto economico come componenti positive di reddito, ma vengono registrate direttamente in un conto di rivalutazione.

Le minusvalenze (non realizzate) sono iscritte nel conto economico se eccedenti rispetto a preesistenti rivalutazioni registrate nel corrispondente conto di rivalutazione. Le minusvalenze (non realizzate) su uno specifico titolo, una specifica valuta o sull'oro non sono compensate

con plusvalenze (non realizzate) su altre specie di titoli, valute oppure oro. A fine anno, in caso di minusvalenze (non realizzate), il costo medio viene ridotto in linea con il tasso di cambio o il prezzo di mercato di fine esercizio.

I premi e gli sconti su titoli acquistati vengono assimilati agli interessi attivi e ammortizzati sulla base della vita residua dei titoli.

Operazioni temporanee

Mediante queste operazioni la BCE acquista (o vende) attività a pronti con patto di rivendita (o riacquisto) a termine, oppure eroga credito a fronte di una garanzia.

Un'operazione di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine consiste nella cessione di titoli a fronte di contante con l'impegno contestuale di riacquistarli dalla controparte a un prezzo concordato e a una data futura prefissata. Tali operazioni sono registrate nel passivo dello stato patrimoniale come depositi (ricevuti) garantiti e generano interessi passivi nel conto economico. I titoli oggetto di queste operazioni restano iscritti nella situazione patrimoniale della BCE.

Un'operazione di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine consiste in un acquisto di titoli a fronte di contante con l'impegno contestuale di rivenderli alla controparte a un prezzo concordato e a una data futura prefissata. Tali operazioni sono registrate nell'attivo dello stato patrimoniale come prestiti garantiti, ma non sono incluse nei titoli detenuti dalla BCE e danno origine a interessi attivi nel conto economico.

Le operazioni temporanee, comprese quelle di prestito in titoli, condotte nell'ambito di un programma di prestito titoli automatizzato sono contabilizzate nello stato patrimoniale soltanto nel caso in cui la garanzia venga fornita in contanti presso un conto della BCE. Nel 2008 la BCE non ha ricevuto alcuna garanzia rispondente a tali requisiti.

Operazioni “fuori bilancio”

Le operazioni “fuori bilancio” in valuta, cioè gli acquisti e le vendite a termine di valuta, gli impegni a termine nell'ambito di *swap* in valuta e le altre operazioni comportanti lo scambio di una valuta contro un'altra a una data futura, concorrono a determinare la posizione netta in valuta ai fini del calcolo degli utili o delle perdite in cambi.

Le operazioni “fuori bilancio” su tassi di interesse sono valutate separatamente l'una dall'altra. I movimenti giornalieri dei margini di variazione dei contratti *future* aperti su tassi

di interesse sono iscritti nel conto economico. La valutazione delle operazioni a termine in titoli e degli *swap* su tassi di interesse si basa su metodi comunemente accettati che prevedono l'utilizzo dei prezzi e dei tassi di mercato e dei fattori di sconto osservabili tra le date di regolamento e quella di valutazione.

Fatti contabili rilevanti successivi alla data di chiusura del bilancio

Le attività e le passività sono oggetto di aggiustamenti relativi a eventi che si manifestano fra la data di riferimento del bilancio annuale e quella in cui esso viene approvato dal Consiglio direttivo, qualora tali eventi incidano in misura significativa sullo stato delle attività e passività alla predetta data di riferimento del bilancio.

I fatti contabili rilevanti successivi alla data di chiusura del bilancio che non hanno effetti sulle attività e passività a tale data sono riportati nelle note.

Saldi intra-SEBC e saldi interni all'Eurosistema

Le transazioni intra-SEBC sono operazioni transfrontaliere tra due banche centrali dell'UE; hanno luogo principalmente tramite Target2³, il sistema transeuropeo automatizzato di trasferimento espresso con regolamento lordo in tempo reale, e danno origine a saldi bilaterali in appositi conti detenuti tra le banche centrali dell'UE collegate a Target2. Questi saldi sono quindi compensati per novazione con la BCE su base giornaliera, con la conseguenza che ogni BCN presenta un'unica posizione bilaterale netta verso la sola BCE. Tale posizione, appostata nei conti della BCE, rappresenta il credito o il debito netto di ciascuna BCN nei confronti del resto del SEBC.

I saldi intra-SEBC denominati in euro delle BCN dei paesi appartenenti all'area dell'euro nei confronti della BCE (ad eccezione di quelli afferenti il capitale della BCE e il trasferimento di riserve ufficiali alla stessa) sono indicati come crediti/debiti interni all'Eurosistema e vengono esposti nella situazione patrimoniale della BCE in un'unica posizione netta attiva o passiva.

I saldi interni all'Eurosistema rivenienti dall'allocatione dei biglietti in euro nell'ambito dell'Eurosistema confluiscono in un'unica posizione netta attiva, alla voce "Crediti derivanti dall'allocatione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema" (cfr. la sezione *Banconote in circolazione* nelle presenti note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

³ Il sistema di prima generazione, tecnicamente decentrato, è stato progressivamente sostituito dal sistema di seconda generazione (Target2), che si basa su un'unica infrastruttura tecnica, ossia la piattaforma unica condivisa (Single Shared Platform, SSP). La migrazione a Target2, avviata nel novembre 2007, è stata completata nel maggio 2008.

I saldi intra-SEBC delle BCN dei paesi non appartenenti all'area dell'euro nei confronti della BCE, derivanti dalla loro adesione al sistema Target2⁴, sono iscritti alla voce "Passività denominate in euro verso non residenti nell'area dell'euro".

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni (salvo i terreni) sono valutate al prezzo di costo, dedotto l'ammortamento. I terreni sono valutati al costo. L'ammortamento è calcolato sulla base di quote costanti a partire dal trimestre successivo all'acquisizione su tutto il periodo per il quale ci si attende che il bene sia disponibile per l'utilizzo, secondo lo schema seguente:

Computer, relativo hardware/software e automezzi	4 anni
Impianti, mobili e attrezzature	10 anni
Immobilizzazioni con costo inferiore a 10.000 euro	Interamente imputate al conto economico nell'anno di acquisto

Con riferimento alle spese capitalizzate per fabbricati e opere di rinnovamento relative ai locali attualmente occupati dalla BCE, il periodo di ammortamento è stato ridotto in modo da assicurare l'imputazione integrale di tali attività al conto economico prima del trasferimento della BCE nella sua nuova sede.

Piano pensionistico della BCE e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

La BCE applica un piano a benefici definiti per il personale, che viene finanziato attraverso le attività detenute in un apposito fondo a lungo termine.

Stato patrimoniale

La voce del passivo relativa ai piani a benefici definiti iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio, *meno* il *fair value* (valore equo) delle attività a servizio del piano utilizzate per il finanziamento dell'obbligazione, con una correzione per tenere conto degli utili o delle perdite attuariali non rilevati.

L'obbligazione a benefici definiti viene calcolata su base annuale da attuari indipendenti, con il metodo della proiezione del credito unitario. Il valore corrente dell'obbligazione è determinato mediante attualizzazione dei flussi finanziari stimati per il futuro, utilizzando i

⁴ Al 31 dicembre 2008 partecipavano a Target2 le seguenti BCN di paesi non appartenenti all'area dell'euro: Danmarks Nationalbank, Latvijas Banka, Lietuvos bankas, Narodowy Bank Polski ed Eesti Pank.

tassi di interesse su obbligazioni societarie di elevata qualità denominate in euro e caratterizzate da un profilo delle scadenze simile a quello della passività pensionistica connessa.

Utili e perdite attuariali possono derivare da rettifiche basate sull'esperienza passata (laddove vi siano differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato) e da modifiche delle ipotesi attuariali.

Conto economico

L'ammontare netto iscritto nel conto economico comprende:

- (a) il costo previdenziale derivante dalle prestazioni di lavoro correnti a carico dell'esercizio;
- (b) gli interessi sull'obbligazione a benefici definiti calcolati al tasso di attualizzazione;
- (c) il rendimento atteso sulle attività del piano;
- (d) gli utili e le perdite attuariali imputati al conto economico applicando la regola del "corridoio del 10 per cento".

Corridoio del 10 per cento

La quota degli utili e delle perdite attuariali netti complessivi non rilevati che eccede il più elevato fra (a) il 10 per cento del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti e (b) il 10 per cento del *fair value* delle attività a servizio del piano deve essere ammortizzata sulla prevista vita lavorativa media residua dei dipendenti iscritti al piano.

Pensioni dei membri del Comitato esecutivo e altre obbligazioni successive al rapporto di lavoro

Per le pensioni dei membri del Comitato esecutivo della BCE e gli accantonamenti per sussidi di invalidità del personale vige un sistema che non prevede la costituzione di un fondo. I costi attesi di tali prestazioni sono determinati sulla durata del mandato dei membri o sulla durata del rapporto di lavoro del personale, seguendo un approccio contabile simile a quello applicabile ai piani pensionistici a benefici definiti. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati secondo le modalità descritte in precedenza.

Queste obbligazioni sono valutate annualmente da attuari indipendenti per determinare le passività appropriate da iscrivere in bilancio.

Banconote in circolazione

L'emissione delle banconote in euro spetta alla BCE e alle BCN dell'area dell'euro, che assieme costituiscono l'Eurosistema⁵. L'ammontare complessivo dei biglietti in euro in circolazione è ripartito fra le banche centrali dell'Eurosistema l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese sulla base dello schema di allocazione delle banconote⁶.

Alla BCE è stata attribuita una quota pari all'8 per cento del valore totale dei biglietti in euro in circolazione, che viene iscritta nello stato patrimoniale alla voce "Banconote in circolazione" del passivo. La quota della BCE sul totale delle banconote in euro emesse trova contropartita nei crediti nei confronti delle BCN. Tali crediti, di natura fruttifera⁷, sono esposti alla voce "Crediti interni all'Eurosistema: crediti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema" (cfr. la sezione *Saldi intra-SEBC e saldi interni all'Eurosistema* nelle presenti note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio). Gli interessi attivi confluiscono nella voce "Interessi attivi netti". Tale reddito è dovuto alle BCN nello stesso esercizio finanziario in cui matura, ma viene loro conferito il secondo giorno lavorativo dell'anno seguente⁸. L'ammontare è integralmente attribuito eccetto il caso in cui l'utile netto della BCE per l'esercizio sia inferiore al reddito riveniente dalle banconote in euro in circolazione, fatte salve eventuali decisioni del Consiglio direttivo di effettuare trasferimenti a un fondo di accantonamento a fronte dei rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo dell'oro e/o di ridurre il reddito stesso per tenere conto di costi sopportati dalla BCE in relazione all'emissione e alla gestione operativa delle banconote in euro.

Riclassificazioni

Nell'esercizio 2008 alcune voci sono state riclassificate a fini di presentazione del bilancio e i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2007 sono stati modificati di conseguenza. Tali riclassificazioni sono illustrate nelle note allo stato patrimoniale⁹.

⁵ *Decisione BCE/2001/15, del 6 dicembre 2001, relativa all'emissione delle banconote in euro, GU L 337 del 20.12.2001, pag. 52, e successive modifiche.*

⁶ *Per "schema di allocazione delle banconote" si intendono le percentuali che risultano tenendo conto della quota della BCE sul totale delle banconote in euro emesse e applicando le quote di capitale sottoscritto alla quota delle BCN in detto totale.*

⁷ *Decisione BCE/2001/16, del 6 dicembre 2001, relativa alla distribuzione del reddito monetario delle banche centrali nazionali degli Stati membri partecipanti a partire dall'esercizio finanziario 2002, GU L 337 del 20.12.2001, pag. 55, e successive modifiche.*

⁸ *Decisione BCE/2005/11, del 17 novembre 2005, relativa alla distribuzione del reddito della Banca centrale europea derivante dalle banconote in euro in circolazione alle banche centrali nazionali degli Stati membri partecipanti, GU L 311 del 26.11.2005, pag. 41.*

⁹ *Le riclassificazioni sono conformi ai criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio della BCE definiti nella Decisione BCE/2006/17, GU L 348 dell'11.12.2006, pag. 38, e successive modifiche.*

Altre informazioni

In considerazione del ruolo svolto dalla BCE quale banca centrale, il Comitato esecutivo ritiene che la pubblicazione del rendiconto sui flussi di cassa non fornirebbe informazioni aggiuntive di rilievo.

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto del SEBC e sulla base di una raccomandazione del Consiglio direttivo, il Consiglio dell'UE ha approvato la designazione della PricewaterhouseCoopers Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft quale revisore esterno della BCE per un periodo di cinque anni che si concluderà al termine dell'esercizio finanziario 2012.

Note allo stato patrimoniale

1 Oro e crediti in oro

Al 31 dicembre 2008 la BCE deteneva 17.156.546 onces di oro fino (18.091.733 nel 2007). La riduzione di questa voce è dovuta in primo luogo a vendite di oro fino per un totale di 963.987 onces effettuate conformemente al Central Bank Gold Agreement (accordo sull'oro fra le banche centrali) entrato in vigore il 27 settembre 2004, di cui la BCE è firmataria, e in secondo luogo al trasferimento di 19.151 e 9.649 onces di oro fino¹⁰ da parte della Banca centrale di Cipro e della Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta, rispettivamente, allorché Cipro e Malta hanno adottato la moneta unica, ai sensi dell'articolo 30.1 dello Statuto del SEBC. La diminuzione del controvalore in euro di tali consistenze, risultante da queste operazioni, è stata più che compensata dal notevole incremento del prezzo dell'oro registrato nel corso del 2008 (cfr. la sezione *Oro e attività e passività in valuta estera* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

2 Crediti denominati in valuta estera verso residenti e non residenti nell'area dell'euro

Crediti verso l'FMI

Questa voce dell'attivo rappresenta la quota detenuta dalla BCE di diritti speciali di prelievo (DSP) al 31 dicembre 2008, risultante da un accordo di scambio con il Fondo monetario internazionale (FMI) in base al quale quest'ultimo è autorizzato a eseguire operazioni di vendita e acquisto di DSP contro euro, per conto della BCE, entro un livello minimo e uno massimo di quote detenute. Il DSP è definito in termini di un paniere di valute, il cui valore è derivato dalla somma ponderata dei tassi di cambio di quattro fra le valute principali (dollaro statunitense, euro, sterlina britannica e yen giapponese). A fini contabili, i DSP sono trattati come una divisa estera (cfr. la sezione *Oro e attività e passività in valuta estera* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

Conti presso banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero e

Crediti denominati in valuta estera verso residenti nell'area dell'euro

Queste due poste sono rappresentate da conti presso banche e prestiti denominati in valuta estera, nonché da investimenti in titoli denominati in dollari statunitensi e yen giapponesi. In precedenza l'ammortamento degli sconti e dei premi su titoli denominati in valuta estera confluiva, rispettivamente, nei "Ratei e risconti attivi" e nei "Ratei e risconti passivi". A fini di presentazione del bilancio, la BCE ha deciso di riclassificare queste voci nei "Conti presso

¹⁰ I trasferimenti, per un controvalore complessivo di 16,5 milioni di euro, sono stati eseguiti con effetto dal 1° gennaio 2008.

banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero". I corrispondenti saldi al 31 dicembre 2007 sono stati modificati di conseguenza.

<i>Crediti verso non residenti nell'area dell'euro</i>	2008 €	2007 €	Variazione €
Conti correnti	5.808.582.148	761.073.851	5.047.508.297
Depositi del mercato monetario	573.557.686	688.783.688	(115.226.002)
Operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine	379.961.453	543.247.188	(163.285.735)
Investimenti in titoli	34.501.999.345	26.728.314.185	7.773.685.160
Totale	41.264.100.632	28.721.418.912	12.542.681.720

<i>Crediti verso residenti nell'area dell'euro</i>	2008 €	2007 €	Variazione €
Conti correnti	619.534	574.945	44.589
Depositi del mercato monetario	22.225.263.177	3.867.588.514	18.357.674.663
Totale	22.225.882.711	3.868.163.459	18.357.719.252

L'incremento dei conti correnti presso non residenti nell'area dell'euro è dovuto principalmente al regolamento della parte in corone danesi delle operazioni di *swap* con la Danmarks Nationalbank in essere al 31 dicembre 2008 per 3,9 miliardi di euro (cfr. la nota 20, *Operazioni di swap e a termine in valuta*), nonché ai saldi in franchi svizzeri, per un controvalore di 1,2 miliardi di euro, connessi all'accordo di *swap* con la Banca nazionale svizzera¹¹ (cfr. la nota 9, *Passività denominate in euro verso non residenti nell'area dell'euro*). Inoltre, all'aumento del valore totale di queste voci hanno contribuito l'apprezzamento dello yen giapponese e del dollaro statunitense nei confronti dell'euro, le plusvalenze non realizzate su titoli (cfr. la nota 14, *Conti di rivalutazione*), l'investimento dei proventi delle vendite di oro (cfr. la nota 1, *Oro e crediti in oro*), nonché i redditi derivanti soprattutto dal portafoglio in dollari.

I depositi relativi alle operazioni condotte dalle banche centrali dell'Eurosistema per fornire liquidità in dollari agli enti creditizi dell'area dell'euro sono inclusi nella componente dei depositi del mercato monetario presso residenti nell'area dell'euro.

¹¹ I saldi in franchi svizzeri riflettono le misure di controllo dei rischi adottate dalla BCE nelle operazioni di *swap* euro/franchi; sono pertanto applicati margini iniziali del 5 per cento per le operazioni a una settimana e del 15 per cento per quelle a 84 giorni.

Inoltre, allorché Cipro e Malta hanno adottato la moneta unica, con effetto dal 1° gennaio 2008, la Banca centrale di Cipro e la Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta hanno trasferito alla BCE dollari statunitensi per un controvalore complessivo di 93,5 milioni di euro in conformità dell'articolo 30.1 dello Statuto del SEBC.

Consistenze nette in valuta estera¹² (dollari statunitensi e yen giapponesi) detenute dalla BCE al 31 dicembre 2008:

	milioni, nell'unità monetaria
Dollari statunitensi	40.062
Yen giapponesi	1.084.548

3 Crediti denominati in euro verso non residenti nell'area dell'euro

Nell'esercizio 2007 i depositi del mercato monetario e i conti correnti presso non residenti nell'area dell'euro detenuti in contropartita diretta del capitale e delle riserve della BCE risultavano inclusi in questa voce. La BCE ha deciso di riclassificare tali consistenze in un portafoglio specifico, ora esposto alla voce "Altre attività finanziarie". Il corrispondente saldo al 31 dicembre 2007 è stato modificato di conseguenza.

Al 31 dicembre 2008 tale posta comprendeva essenzialmente un credito pari a 460,0 milioni di euro verso la Magyar Nemzeti Bank, concesso nell'ambito di un accordo concluso con la BCE su operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine. In virtù dell'accordo, la Magyar Nemzeti Bank dispone di una linea di credito, fino a 5 miliardi di euro, finalizzata a sostenere le proprie operazioni nazionali di erogazione di liquidità in euro.

4 Altri crediti denominati in euro verso enti creditizi dell'area dell'euro

Nell'esercizio 2007 i depositi del mercato monetario e i conti correnti presso residenti nell'area dell'euro detenuti in contropartita diretta del capitale e delle riserve della BCE risultavano inclusi in questa voce. La BCE ha deciso di riclassificare tali consistenze in un portafoglio specifico, ora esposto alla voce "Altre attività finanziarie". Il corrispondente saldo al 31 dicembre 2007 è stato modificato di conseguenza.

¹² Attività meno passività denominate nelle rispettive divise che sono soggette a valutazione da cambio. Sono iscritte alle voci "Crediti denominati in valuta estera verso non residenti nell'area dell'euro", "Crediti denominati in valuta estera verso residenti nell'area dell'euro", "Ratei e risconti attivi", "Passività denominate in valuta estera verso residenti nell'area dell'euro", "Passività denominate in valuta estera verso non residenti nell'area dell'euro", "Differenze da valutazione su operazioni fuori bilancio" (lato del passivo) e "Ratei e risconti passivi", tenendo anche conto delle operazioni a termine e di swap in valuta "fuori bilancio". Non sono considerati gli effetti delle plusvalenze risultanti dalla valutazione ai prezzi di mercato degli strumenti finanziari denominati in valuta estera.

Al 31 dicembre 2008, questa posta dell'attivo è rappresentata da un conto corrente presso un residente nell'area dell'euro.

5 Crediti interni all'Eurosistema

Crediti derivanti dall'allocatione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema

In questa posta di bilancio confluiscono i crediti della BCE nei confronti delle BCN dei paesi dell'area dell'euro relativi all'allocatione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema (cfr. la sezione *Banconote in circolazione* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)

Nel 2008 la voce include prevalentemente i saldi Target2 delle BCN dei paesi dell'area dell'euro nei confronti della BCE (cfr. la sezione *Saldi intra-SEBC e saldi interni all'Eurosistema* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio). L'incremento di questa posta di bilancio è riconducibile principalmente alle operazioni di *back-to-back swap* condotte con le BCN nell'ambito delle operazioni di immissione di liquidità in dollari statunitensi (cfr. la nota 9, *Passività denominate in euro verso non residenti nell'area dell'euro*).

Questa voce comprende anche il saldo a credito delle BCN dei paesi dell'area dell'euro a titolo di distribuzione provvisoria del reddito della BCE derivante dalle banconote (cfr. la sezione *Banconote in circolazione* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

	2008	2007
	€	€
Saldi Target2 a debito delle BCN dei paesi dell'area dell'euro	420.833.781.929	145.320.642.526
Saldi Target2 a credito delle BCN dei paesi dell'area dell'euro	(185.532.591.178)	(128.079.459.304)
Saldi a credito delle BCN dei paesi dell'area dell'euro nel quadro della distribuzione provvisoria del reddito della BCE derivante dalle banconote	(1.205.675.418)	0
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	234.095.515.333	17.241.183.222

6 Altre attività

Immobilizzazioni materiali

Voci iscritte al 31 dicembre 2008:

	2008 €	2007 €	Variazione €
Costo			
Terreni e fabbricati	159.972.149	156.964.236	3.007.913
Computer (hardware e software)	174.191.055	168.730.634	5.460.421
Impianti, mobili, attrezzature all'interno degli edifici e automezzi	28.862.720	27.105.564	1.757.156
Immobilizzazioni in corso	83.407.619	59.791.855	23.615.764
Altre immobilizzazioni	3.577.485	1.195.290	2.382.195
Costo totale	450.011.028	413.787.579	36.223.449
Ammortamento cumulato			
Terreni e fabbricati	(59.885.983)	(49.672.589)	(10.213.394)
Computer (hardware e software)	(160.665.542)	(150.195.777)	(10.469.765)
Impianti, mobili, attrezzature all'interno degli edifici e automezzi	(26.618.732)	(25.562.068)	(1.056.664)
Altre immobilizzazioni	(150.427)	(147.182)	(3.245)
Ammortamento cumulato totale	(247.320.684)	(225.577.616)	(21.743.068)
Valore netto contabile	202.690.344	188.209.963	14.480.381

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" è in gran parte attribuibile ai lavori iniziali connessi alla realizzazione della nuova sede della BCE. I trasferimenti da tale posta alle immobilizzazioni pertinenti verranno effettuati in seguito all'entrata in funzione dei beni.

Altre attività finanziarie

L'ammortamento degli sconti e dei premi su titoli denominati in euro confluiva in precedenza rispettivamente nei "Ratei e risconti attivi" e nei "Ratei e risconti passivi". A fini di presentazione del bilancio, la BCE ne ha deciso la riclassificazione in questa voce. Risultano ora iscritti in questa voce anche i depositi del mercato monetario e i conti correnti in euro detenuti in contropartita diretta del capitale e delle riserve della BCE (cfr. le note 3, *Crediti denominati in euro verso non residenti nell'area dell'euro*, e 4, *Altri crediti denominati in euro verso enti creditizi dell'area dell'euro*). I corrispondenti saldi al 31 dicembre 2007 sono stati modificati di conseguenza.

Le principali componenti di questa voce sono:

	2008	2007	Variazione
	€	€	€
Conti correnti in euro	4.936.630	5.153.295	(216.665)
Depositi in euro del mercato monetario	150.000.000	120.000.000	30.000.000
Titoli denominati in euro	9.675.505.128	8.843.080.586	832.424.542
Operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine in euro	479.293.075	668.392.837	(189.099.762)
Altre attività finanziarie	42.124.863	42.190.576	(65.713)
Totale	10.351.859.696	9.678.817.294	673.042.402

- (a) I conti correnti, i depositi del mercato monetario, i titoli e le operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine in euro rappresentano gli investimenti dei fondi propri della BCE (cfr. la nota 12, *Altre passività*). L'aumento netto del valore delle attività detenute a fronte dei fondi propri della BCE è ascrivibile soprattutto all'investimento, nell'ambito di tale portafoglio, dell'ammontare trasferito al fondo di accantonamento della BCE per i rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo dell'oro nel 2007, alle plusvalenze non realizzate su titoli (cfr. la nota 14, *Conti di rivalutazione*) e ai redditi ricevuti sul portafoglio a fronte dei fondi propri.
- (b) La BCE detiene 3.211 azioni della Banca dei regolamenti internazionali (BRI) contabilizzate al costo di acquisto di 41,8 milioni di euro.

Differenze da valutazione su operazioni "fuori bilancio"

Nel 2008 la componente principale di questa voce è rappresentata dalle plusvalenze da valutazione su operazioni di *swap* su tassi di interesse in essere (cfr. la nota 19, *Swap su tassi di interesse*).

Ratei e risconti attivi

Nel bilancio 2008 la voce include gli interessi maturati sui crediti della BCE relativi all'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema per l'ultimo trimestre (cfr. la sezione *Banconote in circolazione* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio), pari a 500,4 milioni di euro, e 648,9 milioni di euro a titolo di interessi attivi maturati sui saldi Target2 dovuti dalle BCN dei paesi dell'area dell'euro per l'ultimo mese dell'esercizio.

Questa posta comprende inoltre interessi maturati su titoli (cfr. anche le note 2, *Crediti denominati in valuta estera verso residenti e non residenti nell'area dell'euro*, e 6, *Altre attività*) e altre attività finanziarie.

Varie

In questa posta di bilancio confluisce prevalentemente il reddito riveniente alla BCE dalle banconote da corrispondere alle BCN conformemente allo schema di distribuzione provvisoria (cfr. la sezione *Banconote in circolazione* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio, e la nota 5, *Crediti interni all'Eurosistema*).

La voce si compone anche dei saldi positivi derivanti dalle operazioni di *swap* e da quelle a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2008 (cfr. la nota 20, *Operazioni di swap e a termine in valuta*). Questi saldi derivano dalla conversione in euro di tali operazioni al costo medio della rispettiva valuta nel giorno di riferimento per la redazione del bilancio, a fronte dei controvalori in euro per i quali queste sono state inizialmente registrate (cfr. la sezione *Differenze da valutazione su operazioni "fuori bilancio"* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

È inoltre incluso un credito nei confronti del ministero delle finanze della Repubblica federale di Germania per il recupero dell'IVA e di altre imposte indirette. Tali imposte sono rimborsabili ai sensi dell'articolo 3 del *Protocollo sui privilegi e sulle immunità delle Comunità europee*, che si applica alla BCE in virtù dell'articolo 40 dello Statuto del SEBC.

7 Banconote in circolazione

Questa voce indica la quota spettante alla BCE (8 per cento) sul totale delle banconote in euro in circolazione (cfr. la sezione *Banconote in circolazione* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

8 Passività denominate in euro verso altri residenti nell'area dell'euro

In questa voce confluiscono i depositi dei membri dell'Associazione bancaria per l'euro (*Euro Banking Association*, EBA) costituiti a garanzia della BCE a fronte dei pagamenti regolati dall'EBA tramite il sistema Target2.

9 Passività denominate in euro verso non residenti nell'area dell'euro

La voce è costituita principalmente da una passività nei confronti della Federal Reserve per un ammontare di 219,7 miliardi di euro, connessa al programma di anticipazioni a termine tramite asta (Term Auction Facility) di dollari statunitensi. In questo contesto, la Federal

Reserve ha erogato alla BCE dollari statunitensi mediante un accordo temporaneo per lo scambio di liquidità nelle reciproche valute (linea di *swap*), concluso allo scopo di offrire finanziamenti a breve termine in dollari alle controparti dell'Eurosistema. La BCE ha condotto simultaneamente operazioni di *back-to-back swap* con le BCN dei paesi dell'area dell'euro, le quali hanno utilizzato la liquidità così ottenuta per eseguire operazioni di immissione di liquidità in dollari (operazioni temporanee e di *swap*) con le controparti dell'Eurosistema. Le operazioni di *back-to-back swap* condotte fra la BCE e le BCN hanno dato luogo a saldi all'interno dell'Eurosistema registrati alla voce *Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)*.

In questa posta è ricompresa anche una passività pari a 18,4 miliardi di euro verso la Banca nazionale svizzera, che ha erogato franchi svizzeri mediante un accordo di *swap* concluso per offrire finanziamenti a breve termine nella valuta elvetica alle controparti dell'Eurosistema. La BCE ha condotto contemporaneamente operazioni di *swap* con le BCN dei paesi dell'area dell'euro, le quali hanno utilizzato la liquidità così ottenuta per eseguire operazioni di immissione di liquidità in franchi svizzeri contro euro (operazioni di *swap*) con le controparti dell'Eurosistema. Le operazioni di *swap* condotte tra la BCE e le BCN hanno dato luogo a saldi all'interno dell'Eurosistema registrati alla voce *Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)*. Un'ulteriore componente di questa posta è rappresentata da una passività di 15,4 miliardi di euro verso la Banca nazionale svizzera, che ha collocato presso la BCE fondi in euro ricevuti da operazioni con altre controparti.

La voce comprende, per il resto, i saldi debitori della BCE nei confronti delle BCN dei paesi non appartenenti all'area dell'euro che derivano da operazioni effettuate tramite Target2 (cfr. la sezione *Saldi intra-SEBC e saldi interni all'Eurosistema* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

10 Passività denominate in valuta estera verso residenti e non residenti nell'area dell'euro

La voce include prevalentemente le operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine effettuate con residenti e non residenti nell'area dell'euro nel quadro della gestione delle riserve in valuta estera della BCE.

11 Passività interne all'Eurosistema

Costituiscono le passività verso le BCN dei paesi dell'area dell'euro derivanti dal trasferimento di riserve ufficiali alla BCE effettuato al momento dell'adesione all'Eurosistema. Esse sono remunerate all'ultimo tasso marginale disponibile applicato alle

operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, corretto per tenere conto della componente infruttifera rappresentata dall'oro (cfr. la nota 23, *Interessi attivi netti*).

Il trasferimento di riserve valutarie da parte della Banca centrale di Cipro e della Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta all'atto dell'adozione della moneta unica nei due paesi, ha determinato un incremento di 107.781.807 euro di tali passività.

	Fino al 31 dicembre 2007	Dal 1° gennaio 2008 ¹³
	€	€
Nationale Bank van België/ Banque Nationale de Belgique	1.423.341.996	1.423.341.996
Deutsche Bundesbank	11.821.492.402	11.821.492.402
Central Bank and Financial Services Authority of Ireland	511.833.966	511.833.966
Banca di Grecia	1.046.595.329	1.046.595.329
Banco de España	4.349.177.351	4.349.177.351
Banque de France	8.288.138.644	8.288.138.644
Banca d'Italia	7.217.924.641	7.217.924.641
Banca centrale di Cipro	-	71.950.549
Banque centrale du Luxembourg	90.730.275	90.730.275
Bank Ċentrali ta' Malta/ Central Bank of Malta	-	35.831.258
De Nederlandsche Bank	2.243.025.226	2.243.025.226
Oesterreichische Nationalbank	1.161.289.918	1.161.289.918
Banco de Portugal	987.203.002	987.203.002
Banka Slovenije	183.995.238	183.995.238
Suomen Pankki - Finlands Bank	717.086.011	717.086.011
Totale	40.041.833.998	40.149.615.805

I crediti della Banca centrale di Cipro e della Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta sono stati fissati rispettivamente a 71.950.549 euro e a 35.831.258 euro in modo da assicurare che il rapporto fra tali crediti e l'ammontare complessivo dei crediti delle altre BCN dei paesi

¹³ I singoli importi sono arrotondati all'euro. Eventuali discrepanze fra la somma delle singole componenti e il totale sono dovute ad arrotondamenti.

che hanno adottato l'euro fosse pari al rapporto fra le quote attribuite alle due BCN nello schema di sottoscrizione del capitale della BCE e quelle complessivamente attribuite alle altre BCN partecipanti. La differenza fra il credito e il valore delle attività trasferite (cfr. le note 1, *Oro e crediti in oro*, e 2, *Crediti denominati in valuta estera verso residenti e non residenti nell'area dell'euro*) è stata contabilizzata come parte dei contributi delle due BCN, dovuti in base all'articolo 49.2 dello Statuto del SEBC, alle riserve e agli accantonamenti equivalenti a riserve della BCE in essere al 31 dicembre 2007 (cfr. le note 13, *Fondi di accantonamento*, e 14, *Conti di rivalutazione*).

12 Altre passività

Differenze da valutazione su operazioni "fuori bilancio"

Questa voce si compone principalmente delle variazioni da valutazione relative alle operazioni di *swap* e a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2008 (cfr. la nota 20, *Operazioni di swap e a termine in valuta*). Le variazioni risultano dalla conversione in euro di queste operazioni ai tassi di cambio vigenti nel giorno di riferimento per la redazione del bilancio, a fronte del controvalore in euro che si ottiene dalla conversione delle operazioni al costo medio della rispettiva divisa (cfr. la sezione *Oro e attività e passività in valuta estera* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio, nonché la nota 6, *Altre attività*).

Anche le minusvalenze da valutazione sulle operazioni di *swap* su tassi di interesse confluiscono in questa voce.

Ratei e risconti passivi

La voce è costituita prevalentemente da interessi dovuti alle BCN in relazione ai crediti rivenienti dal trasferimento delle riserve ufficiali alla BCE (cfr. la nota 11, *Passività interne all'Eurosistema*), per un ammontare di 1,4 miliardi di euro. Sono inoltre compresi i ratei passivi sui saldi dovuti alle BCN in relazione a Target2, quelli su strumenti finanziari (cfr. anche le note 2, *Crediti denominati in valuta estera verso residenti e non residenti nell'area dell'euro*, e 6, *Altre attività*) e altri ratei.

Varie

La voce si compone essenzialmente dei saldi negativi connessi alle operazioni di *swap* e a quelle a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2008 (cfr. la nota 20, *Operazioni di swap e a termine in valuta*). Questi saldi risultano dalla conversione in euro di tali operazioni al costo medio della rispettiva valuta nel giorno di riferimento per la redazione del bilancio, a fronte dei controvalori in euro per i quali queste sono state inizialmente registrate (cfr. la sezione

Differenze da valutazione su operazioni “fuori bilancio” nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

In tale voce confluiscono inoltre le operazioni in essere di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine, per un importo di 337,6 milioni di euro, collegate alla gestione dei fondi propri della BCE (cfr. la nota 6, *Altre attività*) e la passività netta relativa agli obblighi pensionistici della BCE, come di seguito illustrato.

Piano pensionistico della BCE e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

Sono di seguito indicati gli importi iscritti nello stato patrimoniale in relazione agli obblighi pensionistici della BCE (cfr. la sezione *Piano pensionistico della BCE e altri benefici successivi al rapporto di lavoro* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio):

	2008 milioni di euro	2007 milioni di euro
Valore attuale delle obbligazioni	317,0	285,8
<i>Fair value</i> delle attività a servizio del piano	(226,7)	(229,8)
Utili/(perdite) attuariali non rilevati	7,6	35,4
Passività iscritta nello stato patrimoniale	97,9	91,4

Il valore attuale delle obbligazioni include gli impegni non finanziati relativi alle pensioni dei membri del Comitato esecutivo e gli accantonamenti per i sussidi di invalidità del personale per un importo di 42,3 milioni di euro (36,8 milioni nel 2007).

Sono di seguito esposti gli importi iscritti nel conto economico per gli esercizi 2008 e 2007 alle voci *Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti*, *Interessi sull’obbligazione*, *Rendimento atteso sulle attività del piano* e *(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nell’esercizio*.

	2008	2007
	milioni di euro	milioni di euro
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	24,7	26,5
Interessi sull'obbligazione	10,7	8,6
Rendimento atteso sulle attività del piano	(10,0)	(7,9)
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nell'esercizio	(1,1)	0
Totale incluso in <i>Spese per il personale</i>	24,3	27,2

In applicazione della regola del “corridoio del 10 per cento” (cfr. la sezione *Piano pensionistico della BCE e altri benefici successivi al rapporto di lavoro* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio), la quota degli utili attuariali netti complessivi non rilevati che eccede il più elevato fra (a) il 10 per cento del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti e (b) il 10 per cento del *fair value* delle attività a servizio del piano è ammortizzata sulla prevista vita lavorativa media residua dei dipendenti iscritti al piano.

Variazioni del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti:

	2008	2007
	milioni di euro	milioni di euro
Obbligazione a benefici definiti iniziale	285,8	258,5
Costo previdenziale	24,7	26,5
Spesa per interessi	10,7	8,6
Contributi versati dai partecipanti al piano	17,9	14,2

Altre variazioni nette delle passività rappresentate dai contributi dei partecipanti al piano	(12,3)	2,5
Benefici versati	(3,8)	(2,5)
(Utili)/perdite attuariali	(6,0)	(22,0)
Obbligazione a benefici definiti finale	317,0	285,8

Variazioni del *fair value* delle attività a servizio del piano:

	2008 milioni di euro	2007 milioni di euro
<i>Fair value</i> iniziale delle attività a servizio del piano	229,8	195,3
Rendimento atteso	10,0	7,9
Utili/(perdite) attuariali	(32,7)	(4,0)
Contributi versati dal datore di lavoro	17,5	16,2
Contributi versati dai partecipanti al piano	17,8	14,1
Benefici versati	(3,4)	(2,2)
Altre variazioni nette delle attività rappresentate dai contributi dei partecipanti al piano	(12,3)	2,5
<i>Fair value</i> finale delle attività a servizio del piano	226,7	229,8

Le valutazioni degli attuari citate nella presente nota si basano su ipotesi che sono state accettate dal Comitato esecutivo ai fini del trattamento contabile e dell'esposizione in bilancio.

Le principali ipotesi adottate per il calcolo della passività del piano pensionistico a favore del personale sono indicate nella tavola seguente. Il tasso di rendimento atteso delle attività a servizio del piano viene utilizzato dagli attuari per il calcolo dell'imputazione annuale al conto economico.

	2008	2007
	%	%
Tasso di attualizzazione	5,75	5,30
Rendimento atteso sulle attività del piano	6,50	6,50
Incrementi retributivi futuri	2,00	2,00
Incrementi dei trattamenti pensionistici futuri	2,00	2,00

13 Fondi di accantonamento

La voce comprende un fondo di accantonamento a fronte dei rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo dell'oro, nonché altri accantonamenti di varia natura. Tra questi è incluso un adeguato accantonamento a fronte degli obblighi contrattuali connessi con l'impegno di ripristinare le condizioni originarie delle strutture attualmente occupate dalla BCE dopo il rilascio dei locali e il trasferimento nella nuova sede.

Al 31 dicembre 2005, tenuto conto dell'elevata esposizione della BCE ai rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo dell'oro e della dimensione dei conti di rivalutazione, il Consiglio direttivo ha ritenuto opportuno costituire un fondo di accantonamento a fronte di tali rischi. Il fondo di accantonamento verrà utilizzato, nella misura considerata necessaria dal Consiglio direttivo, per ripianare perdite future realizzate e non realizzate, in particolare minusvalenze da valutazione non coperte dai conti di rivalutazione. L'ammontare di tale accantonamento e l'esigenza stessa di continuare a disporne sono riesaminati con cadenza annuale, sulla base della valutazione della BCE riguardo alla propria esposizione ai rischi summenzionati. La valutazione tiene conto di una serie di fattori, fra cui in particolare

l'ammontare di attività rischiose detenute, la misura in cui l'esposizione ai rischi si è concretizzata nell'esercizio finanziario corrente, i risultati previsti per l'esercizio successivo e una valutazione dei rischi che prevede il calcolo per le attività rischiose dei relativi valori a rischio (VaR), condotta in modo coerente nel corso del tempo. L'ammontare del fondo di accantonamento, sommato a qualsiasi importo detenuto nel fondo di riserva generale, non può superare il valore del capitale della BCE versato dalle BCN dei paesi dell'area dell'euro.

Al 31 dicembre 2007 il fondo di accantonamento a fronte dei rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo dell'oro ammontava a 2.668.758.313 euro; ai sensi dell'articolo 49.2 dello Statuto del SEBC, la Banca centrale di Cipro e la Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta vi hanno conferito i rispettivi contributi di 4.795.450 euro e 2.388.127 euro con effetto dal 1° gennaio 2008. Alla luce degli esiti della relativa valutazione, il Consiglio direttivo ha deciso di trasferire al 31 dicembre 2008 un importo aggiuntivo di 1.339.019.690 euro¹⁴, portando il fondo a 4.014.961.580 euro – ammontare corrispondente al valore del capitale della BCE versato dalle BCN dei paesi dell'area dell'euro al 31 dicembre 2008 – e riducendo l'utile netto a 1.322.253.536 euro.

14 Conti di rivalutazione

Tali conti rappresentano saldi da rivalutazione originati da plusvalenze non realizzate rilevate su attività e passività. Ai sensi dell'articolo 49.2 dello Statuto del SEBC, la Banca centrale di Cipro e la Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta hanno trasferito rispettivamente 11,1 milioni di euro e 5,5 milioni di euro a questo titolo con effetto dal 1° gennaio 2008.

	2008	2007	Variazione
	€	€	€
Oro	6.449.713.267	5.830.485.388	619.227.879
Valuta estera	3.616.514.710	0	3.616.514.710
Titoli e altri strumenti	1.286.373.348	338.524.183	947.849.165
Totale	11.352.601.325	6.169.009.571	5.183.591.754

I tassi di cambio utilizzati per la valutazione di fine anno sono:

¹⁴ Il trasferimento è stato finanziato attraverso plusvalenze realizzate su vendite di oro pari a 0,3 miliardi di euro e il reddito riveniente alla BCE dalle banconote in euro in circolazione per 1,0 miliardi di euro.

Tassi di cambio	2008	2007
Dollari statunitensi per euro	1,3917	1,4721
Yen giapponesi per euro	126,14	164,93
Euro per DSP	1,1048	1,0740
Franchi svizzeri per euro	1,4850	non applicabile
Corone danesi per euro	7,4506	non applicabile
Euro per oncia di oro fino	621,542	568,236

15 Capitale e riserve

Capitale

In base alle Decisioni 2007/503/CE e 2007/504/CE del Consiglio del 10 luglio 2007, emanate in virtù dell'articolo 122, paragrafo 2, del Trattato, Cipro e Malta hanno adottato la moneta unica il 1° gennaio 2008. Conformemente all'articolo 49.1 dello Statuto del SEBC e agli atti giuridici adottati dal Consiglio direttivo il 31 dicembre 2007¹⁵, al 1° gennaio 2008 la Banca centrale di Cipro e la Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta hanno versato rispettivamente 6.691.401 euro e 3.332.307 euro, che rappresentano gli importi restanti delle loro quote di sottoscrizione del capitale della BCE. Il capitale versato della BCE è pertanto aumentato da 4.127.136.230 euro al 31 dicembre 2007 a 4.137.159.938 euro al 1° gennaio 2008, come indicato nella tavola¹⁶.

	Quota di capitale sottoscritto fino al 31 dicembre 2007 %	Capitale versato fino al 31 dicembre 2007 €	Quota di capitale sottoscritto dal 1° gennaio 2008 %	Capitale versato dal 1° gennaio 2008 €
Nationale Bank van België/Banque Nationale de Belgique	2,4708	142.334.200	2,4708	142.334.200
Deutsche Bundesbank	20,5211	1.182.149.240	20,5211	1.182.149.240

¹⁵ Decisione BCE/2007/22, del 31 dicembre 2007, relativa al versamento del capitale, al trasferimento di attività di riserva in valuta e al contributo alle riserve e agli accantonamenti della BCE da parte della Banca centrale di Cipro e della Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta, GU L 28 dell'1.2.2008, pag. 36; Accordo, del 31 dicembre 2007, tra la Banca centrale europea e la Banca centrale di Cipro riguardo alla somma accreditata alla Banca centrale di Cipro da parte della Banca centrale europea in virtù dell'articolo 30.3 dello Statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, GU C 29 dell'1.2.2008, pag. 4; Accordo, del 31 dicembre 2007, tra la Banca centrale europea e la Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta riguardo alla somma accreditata alla Bank Ċentrali ta' Malta / Central Bank of Malta da parte della Banca centrale europea in virtù dell'articolo 30.3 dello Statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, GU C 29 dell'1.2.2008, pag. 6.

¹⁶ I singoli importi sono arrotondati all'euro. Nelle tavole di questa sezione l'eventuale discrepanza fra la somma dei singoli importi e i totali è dovuta agli arrotondamenti.

Central Bank and Financial Services Authority of Ireland	0,8885	51.183.397	0,8885	51.183.397
Banca di Grecia	1,8168	104.659.533	1,8168	104.659.533
Banco de España	7,5498	434.917.735	7,5498	434.917.735
Banque de France	14,3875	828.813.864	14,3875	828.813.864
Banca d'Italia	12,5297	721.792.464	12,5297	721.792.464
Banca centrale di Cipro	-	-	0,1249	7.195.055
Banque centrale du Luxembourg	0,1575	9.073.028	0,1575	9.073.028
Bank Ċentrali ta' Malta/Central Bank of Malta	-	-	0,0622	3.583.126
De Nederlandsche Bank	3,8937	224.302.523	3,8937	224.302.523
Oesterreichische Nationalbank	2,0159	116.128.992	2,0159	116.128.992
Banco de Portugal	1,7137	98.720.300	1,7137	98.720.300
Banka Slovenije	0,3194	18.399.524	0,3194	18.399.524
Suomen Pankki - Finlands Bank	1,2448	71.708.601	1,2448	71.708.601
<i>Totale parziale relativo alle BCN dei paesi dell'area dell'euro</i>	69,5092	4.004.183.400	69,6963	4.014.961.580
Българска народна банка (Banca nazionale di Bulgaria)	0,8833	3.561.869	0,8833	3.561.869
Česká národní banka	1,3880	5.597.050	1,3880	5.597.050
Danmarks Nationalbank	1,5138	6.104.333	1,5138	6.104.333
Eesti Pank	0,1703	686.727	0,1703	686.727
Banca centrale di Cipro	0,1249	503.654	-	-
Latvijas Banka	0,2813	1.134.330	0,2813	1.134.330

Lietuvos bankas	0,4178	1.684.760	0,4178	1.684.760
Magyar Nemzeti Bank	1,3141	5.299.051	1,3141	5.299.051
Bank Ċentrali ta' Malta/Central Bank of Malta	0,0622	250.819	-	-
Narodowy Bank Polski	4,8748	19.657.420	4,8748	19.657.420
Banca Națională a României	2,5188	10.156.952	2,5188	10.156.952
Národná banka Slovenska	0,6765	2.727.957	0,6765	2.727.957
Sveriges Riksbank	2,3313	9.400.866	2,3313	9.400.866
Bank of England	13,9337	56.187.042	13,9337	56.187.042
<i>Totale parziale relativo alle BCN dei paesi non aderenti all'area dell'euro</i>	30,4908	122.952.830	30,3037	122.198.358
Totale	100,0000	4.127.136.230	100,0000	4.137.159.938

Le BCN dei paesi non appartenenti all'area dell'euro sono tenute a versare il 7 per cento delle quote di capitale rispettivamente sottoscritte, a titolo di contributo ai costi operativi della BCE. Alla fine del 2008 tale contributo ammontava a un totale di 122.198.358 euro. Le BCN dei paesi non aderenti all'area dell'euro non hanno titolo a partecipare alla ripartizione degli utili, incluso il reddito riveniente dall'allocatione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema, né sono tenute al ripianamento delle perdite della BCE.

16 Fatti contabili rilevanti successivi alla data di chiusura del bilancio

Modifica allo schema di sottoscrizione del capitale della BCE

L'articolo 29 dello Statuto del SEBC prevede che la quota del capitale della BCE sottoscritta da ciascuna BCN sia ponderata in base al peso percentuale dello Stato membro di appartenenza nella popolazione totale e nel PIL dell'Unione europea; questi dati, che contribuiscono in pari misura alla ponderazione, sono comunicati alla BCE dalla Commissione europea. I coefficienti di ponderazione sono adeguati con cadenza quinquennale¹⁷. Dall'istituzione della BCE, il secondo di tali adeguamenti è stato apportato il 1° gennaio 2009. Conformemente alla Decisione 2003/517/CE del Consiglio, del 15 luglio

¹⁷ I coefficienti di ponderazione sono inoltre adeguati ogni volta che un nuovo Stato membro entra a far parte dell'UE.

2003, relativa ai dati statistici da usare per la determinazione dello schema di sottoscrizione del capitale della Banca centrale europea¹⁸, le quote delle BCN nel capitale della BCE sono state modificate il 1° gennaio 2009. Il nuovo schema di sottoscrizione è riportato di seguito.

	Quota di capitale sottoscritto dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008 %	Quota di capitale sottoscritto dal 1° gennaio 2009 %
Nationale Bank van België/ Banque Nationale de Belgique	2,4708	2,4256
Deutsche Bundesbank	20,5211	18,9373
Central Bank and Financial Services Authority of Ireland	0,8885	1,1107
Banca di Grecia	1,8168	1,9649
Banco de España	7,5498	8,3040
Banque de France	14,3875	14,2212
Banca d'Italia	12,5297	12,4966
Banca centrale di Cipro	0,1249	0,1369
Banque centrale du Luxembourg	0,1575	0,1747
Bank Ċentrali ta' Malta/ Central Bank of Malta	0,0622	0,0632
De Nederlandsche Bank	3,8937	3,9882
Oesterreichische Nationalbank	2,0159	1,9417
Banco de Portugal	1,7137	1,7504
Banka Slovenije	0,3194	0,3288
Národná banka Slovenska	-	0,6934
Suomen Pankki - Finlands Bank	1,2448	1,2539
<i>Totale parziale relativo alle BCN dei paesi dell'area dell'euro</i>	69,6963	69,7915

¹⁸ G.U.L. 181 del 19.7.2003, pag. 43.

Bългарска народна банка (Banca nazionale di Bulgaria)	0,8833	0,8686
Česká národní banka	1,3880	1,4472
Danmarks Nationalbank	1,5138	1,4835
Eesti Pank	0,1703	0,1790
Latvijas Banka	0,2813	0,2837
Lietuvos bankas	0,4178	0,4256
Magyar Nemzeti Bank	1,3141	1,3856
Narodowy Bank Polski	4,8748	4,8954
Banca Națională a României	2,5188	2,4645
Národná banka Slovenska	0,6765	-
Sveriges Riksbank	2,3313	2,2582
Bank of England	13,9337	14,5172
<i>Totale parziale relativo alle BCN dei paesi non aderenti all'area dell'euro</i>	30,3037	30,2085
Totale	100,0000	100,0000

Ingresso della Slovacchia nell'area dell'euro

In base alla Decisione 2008/608/CE del Consiglio, dell'8 luglio 2008, emanata in virtù dell'articolo 122, paragrafo 2, del Trattato, la Slovacchia ha adottato la moneta unica il 1° gennaio 2009. Conformemente all'articolo 49.1 dello Statuto del SEBC e agli atti giuridici adottati dal Consiglio direttivo il 31 dicembre 2008¹⁹, la Národná banka Slovenska ha versato un ammontare di 37.216.407 euro al 1° gennaio 2009, che rappresenta l'importo restante della sua quota di sottoscrizione del capitale della BCE. Ai sensi dell'articolo 30.1 dello Statuto del SEBC, la Národná banka Slovenska ha trasferito in totale alla BCE riserve ufficiali per un controvalore di 443.086.156 euro con effetto dal 1° gennaio 2009. La somma totale conferita è stata determinata moltiplicando il valore in euro, ai tassi di cambio vigenti al 31 dicembre 2008, delle riserve valutarie già trasferite alla BCE per il rapporto fra la quota del capitale sottoscritta dalla Národná banka Slovenska e le quote già versate dalle altre BCN senza

deroga. Le riserve valutarie conferite erano composte per l'85 per cento da dollari statunitensi (in titoli e contante) e per il 15 per cento da oro.

La Národná banka Slovenska ha iscritto crediti equivalenti al capitale versato e alle riserve valutarie trasferite, il cui trattamento è identico a quello applicato ai crediti già in essere per le altre BCN partecipanti (cfr. la nota 11, *Passività interne all'Eurosistema*).

Incidenza sul capitale della BCE

La modifica delle quote di capitale sottoscritte dalle BCN unitamente all'ingresso della Slovacchia nell'area dell'euro ha determinato un incremento di 5.100.251 euro del capitale versato della BCE.

Incidenza sui crediti delle BCN relativi alle riserve ufficiali trasferite alla BCE

L'adeguamento dei coefficienti di ponderazione delle BCN nello schema di sottoscrizione del capitale della BCE e il trasferimento di riserve valutarie da parte della Národná banka Slovenska hanno comportato, in termini netti, un aumento pari a 54.841.411 euro dei crediti delle BCN relativi alle riserve ufficiali conferite alla BCE.

Operazioni “fuori bilancio”

17 Procedura automatica per i prestiti in titoli

Nel quadro della gestione dei fondi propri, la BCE ha concluso un accordo relativo a una procedura automatica per i prestiti in titoli, nel cui ambito è stato nominato un agente con l'incarico di effettuare operazioni di prestito in titoli, per conto della BCE, con una serie di controparti indicate come idonee dalla stessa. Sulla base di questo accordo, al 31 dicembre 2008 risultavano in essere operazioni temporanee per un ammontare di 1,2 miliardi di euro, a fronte di 3,0 miliardi nel 2007 (cfr. la sezione *Operazioni temporanee* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio).

18 Future su tassi di interesse

Nell'esercizio 2008 la BCE ha fatto ricorso a *future* su tassi di interesse nel quadro della gestione delle riserve ufficiali e dei fondi propri. Al 31 dicembre 2008 risultavano in essere le seguenti operazioni:

¹⁹ *Decisione BCE/2008/33, del 31 dicembre 2008, relativa al versamento del capitale, al trasferimento di attività di riserva in valuta e al contributo alle riserve e agli accantonamenti della BCE da parte della Národná banka Slovenska, GU L 21 del 24.1.2009, pag. 83; Accordo, del 31 dicembre 2008, tra la Banca centrale europea e la Národná banka Slovenska riguardo alla somma accreditata alla Národná banka Slovenska da parte della Banca centrale europea in virtù dell'articolo 30.3 dello Statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, GU C 18 del 24.1.2009, pag. 3.*

<i>Future</i> su tassi di interesse in valuta	Valore dei contratti
	€
Acquisti	2.041.082.857
Vendite	1.209.470.518

<i>Future</i> su tassi di interesse in euro	Valore dei contratti
	€
Acquisti	50.000.000
Vendite	33.000.000

19 Swap su tassi di interesse

Al 31 dicembre 2008 risultavano in essere contratti di *swap* su tassi di interesse per un importo di 459,3 milioni di euro; tali operazioni sono state condotte nel quadro della gestione delle riserve ufficiali della BCE.

20 Operazioni di *swap* e a termine in valuta

Gestione delle riserve ufficiali

Nell'ambito della gestione delle riserve ufficiali della BCE, al 31 dicembre 2008 risultavano in essere attività per un importo di 358,1 milioni di euro e passività pari a 404,3 milioni di euro relative a operazioni di *swap* e a termine in valuta.

Operazioni di immissione di liquidità

Al 31 dicembre 2008 rimanevano in essere passività su operazioni a termine verso la Danmarks Nationalbank per un ammontare di 3,9 miliardi di euro. Queste posizioni debitorie sono sorte nell'ambito dell'accordo per lo scambio di liquidità nelle reciproche valute (linea di *swap*) concluso con la BCE, in base a cui quest'ultima fornisce euro alla Danmarks Nationalbank a fronte di corone danesi per la durata delle operazioni. La liquidità così ottenuta è utilizzata per sostenere le misure tese a migliorare le condizioni di liquidità nei mercati a breve termine in euro.

Al 31 dicembre 2008 erano in essere anche attività e passività su operazioni a termine rispettivamente verso le BCN e la Federal Reserve connesse all'offerta di liquidità in dollari

statunitensi alle controparti dell'Eurosistema (cfr. la nota 9, *Passività denominate in euro verso non residenti nell'area dell'euro*).

Inoltre, alla stessa data risultavano in essere attività e passività su operazioni a termine rispettivamente verso le BCN e la Banca nazionale svizzera connesse all'offerta di liquidità in franchi svizzeri alle controparti dell'Eurosistema (cfr. la nota 9, *Passività denominate in euro verso non residenti nell'area dell'euro*).

21 Gestione delle operazioni di indebitamento e di prestito

In conformità dell'articolo 123, paragrafo 2, del Trattato e dell'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 332/2002 del Consiglio, del 18 febbraio 2002, la BCE è competente per la gestione delle operazioni di indebitamento e di prestito concluse dalla Comunità europea nell'ambito del meccanismo di sostegno finanziario a medio termine. Risultava quindi in essere, al 31 dicembre 2008, un prestito concesso dalla Comunità europea all'Ungheria per un importo di 2,0 miliardi di euro.

22 Cause pendenti

La società Document Security Systems Inc. (DSSI) ha intentato un'azione legale per danni nei confronti della BCE dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee (TPGCE), mirante a far constatare la violazione di un suo brevetto²⁰ da parte della BCE nella produzione delle banconote in euro. Il TPGCE ha respinto il ricorso della società DSSI²¹. Al momento la BCE porta avanti un'azione legale per la revoca del brevetto in una serie di giurisdizioni nazionali. Inoltre, nella ferma convinzione di non aver commesso alcuna violazione, la BCE intende difendersi qualora la società DSSI avvii procedimenti di infrazione dinanzi a qualsiasi tribunale nazionale competente.

Considerate l'ordinanza del TPGCE e le azioni legali di revoca del brevetto conclusesi finora a favore della BCE in alcune giurisdizioni nazionali, essa confida che l'eventualità di dovere risarcire i danni alla società DSSI sia remota. La BCE segue attivamente tutti gli sviluppi della vertenza in corso.

²⁰ Brevetto europeo n. 0455 750 B1 della società DSSI.

²¹ Ordinanza del Tribunale di primo grado del 5 settembre 2007, Causa T-295/05, disponibile in Internet all'indirizzo www.curia.eu.

RISERVATISSIMO

Note al conto economico

23 Interessi attivi netti

Interessi attivi sulle riserve ufficiali

Questa voce comprende interessi attivi, al netto di quelli passivi, relativi alle attività e passività denominate in valuta estera.

	2008	2007	Variazione
	€	€	€
Interessi attivi sui conti correnti	11.202.181	24.052.321	(12.850.140)
Interessi attivi sui depositi del mercato monetario	218.184.237	196.784.561	21.399.676
Interessi attivi sulle operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine	42.404.485	138.079.630	(95.675.145)
Interessi attivi sui titoli	885.725.044	1.036.836.752	(151.111.708)
Interessi attivi netti sulle operazioni di <i>swap</i> su tassi di interesse	2.299.631	0	2.299.631
Interessi attivi netti sulle operazioni a termine e di <i>swap</i> in valuta	0	19.766.033	(19.766.033)
Interessi attivi totali sulle riserve ufficiali	1.159.815.578	1.415.519.297	(255.703.719)
Interessi passivi sui conti correnti	(45.896)	(154.041)	108.145
Interessi passivi sui depositi ricevuti	(1.574.337)	0	(1.574.337)
Interessi passivi sulle operazioni di vendita a pronti con patto di riacquisto a termine	(29.492.415)	(60.476.997)	30.984.582
Interessi passivi netti sulle operazioni di <i>swap</i> su tassi di interesse	0	(891)	891
Interessi passivi netti sulle operazioni a termine e di <i>swap</i> in valuta	(131.627.488)	0	(131.627.488)
Interessi attivi netti sulle riserve ufficiali	997.075.442	1.354.887.368	(357.811.926)

Interessi attivi derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema

La voce include gli interessi attivi relativi alla quota assegnata alla BCE nel totale delle banconote in euro emesse; tali interessi vengono remunerati all'ultimo tasso marginale disponibile applicato alle

RISERVATISSIMO

operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema. L'aumento registrato da questa posta di bilancio nell'esercizio 2008 riflette principalmente il generale incremento delle banconote in euro in circolazione.

Il reddito derivante viene ripartito tra le BCN secondo le modalità illustrate nella sezione *Banconote in circolazione* delle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio. Sulla base del risultato economico della BCE stimato per l'esercizio e della decisione di alimentare il fondo di accantonamento per i rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo dell'oro con il reddito riveniente alla BCE dalle banconote in euro in circolazione (cfr. la nota 13, *Fondi di accantonamento*), il Consiglio direttivo ha convenuto di distribuire il reddito restante, di 1,2 miliardi di euro, alle BCN dei paesi dell'area dell'euro in misura proporzionale alle quote sottoscritte del capitale della BCE.

Remunerazione dei crediti delle BCN relativi alle riserve ufficiali trasferite

Tale voce registra la remunerazione corrisposta alle BCN dei paesi dell'area dell'euro sui crediti verso la BCE a fronte del trasferimento di riserve ufficiali ai sensi dell'articolo 30.1 dello Statuto del SEBC.

Altri interessi attivi e Altri interessi passivi

Queste voci comprendono interessi attivi pari a 8,0 miliardi di euro (3,9 miliardi nel 2007) e interessi passivi per un ammontare di 7,6 miliardi di euro (3,8 miliardi nel 2007) sui saldi connessi a operazioni in Target2 (cfr. la sezione *Saldi intra-SEBC e saldi interni all'Eurosistema* nelle note sui criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio). Sono inoltre inclusi interessi attivi e passivi su altre attività e passività denominate in euro.

24 Utili/(perdite) realizzati rivenienti da operazioni finanziarie

La tavola seguente presenta gli utili / (le perdite) realizzati nel 2008 rivenienti da operazioni finanziarie:

	2008	2007	Variazione
	€	€	€
Utili/(perdite) netti da negoziazione realizzati su titoli e <i>future</i> su tassi di interesse	349.179.481	69.252.941	279.926.540
Utili netti da negoziazione realizzati in cambi e su oro	313.162.603	709.294.272	(396.131.669)
Utili realizzati rivenienti da operazioni finanziarie	662.342.084	778.547.213	(116.205.129)

RISERVATISSIMO

Nel 2008 la riduzione complessiva degli utili netti da negoziazione realizzati in cambi e su oro è riconducibile prevalentemente al minore volume delle vendite di oro effettuate nell'esercizio (cfr. la nota 1, *Oro e crediti in oro*).

25 Svalutazioni di attività e di posizioni finanziarie

	2008	2007	Variazione
	€	€	€
Perdite non realizzate in titoli	(2.164.000)	(15.864.181)	13.700.181
Perdite non realizzate su <i>swap</i> su tassi di interesse	(476.831)	(18.899)	(457.932)
Perdite non realizzate in cambi	(21.271)	(2.518.369.734)	2.518.348.463
Totale svalutazioni	(2.662.102)	(2.534.252.814)	2.531.590.712

Nell'esercizio in esame questi oneri sono principalmente ascrivibili alla svalutazione del costo di acquisizione dei singoli titoli iscritti in bilancio al loro valore di mercato al 30 dicembre 2008.

26 Spese nette per provvigioni e commissioni

	2008	2007	Variazione
	€	€	€
Provvigioni e commissioni attive	588.052	263.440	324.612
Provvigioni e commissioni passive	(737.059)	(885.131)	148.072
Spese nette per provvigioni e commissioni	(149.007)	(621.691)	472.684

Le rendite relative a questa voce comprendono le sanzioni pecuniarie irrogate agli enti creditizi per il mancato adempimento degli obblighi di riserva. Le spese sono connesse alle commissioni su conti correnti e a quelle relative all'esecuzione di *future* su tassi di interesse in valuta estera (cfr. la nota 18, *Future su tassi di interesse*).

27 Proventi da azioni e partecipazioni

In questa voce sono esposti i dividendi ricevuti sulle azioni della BRI (cfr. la nota 6, *Altre attività*).

28 Altri proventi

Nel corso dell'esercizio altri proventi sono principalmente derivati dal contributo di altre banche centrali ai costi connessi a un contratto di servizio detenuto dalla BCE a livello centrale con il

RISERVATISSIMO

fornitore esterno di una rete informatica, nonché dai trasferimenti al conto economico di accantonamenti per spese amministrative non utilizzati.

29 Spese per il personale

La voce comprende gli stipendi, le indennità, i costi assicurativi per il personale e altri costi, per un importo di 149,9 milioni di euro (141,7 milioni nel 2007). Le spese per il personale, pari a 1,1 milioni di euro (medesimo importo nel 2007), sostenute in relazione alla costruzione della nuova sede della BCE sono state capitalizzate e sono escluse da questa voce. Gli stipendi e le indennità, incluse le remunerazioni dei dirigenti di grado superiore, sono in sostanza basati sullo schema retributivo delle Comunità europee e sono quindi confrontabili con esso.

I membri del Comitato esecutivo percepiscono uno stipendio base e indennità aggiuntive di residenza e rappresentanza. Anziché beneficiare di un'indennità specifica, il Presidente usufruisce di una residenza ufficiale di proprietà della BCE. In conformità delle Condizioni di impiego del personale della Banca centrale europea, ai membri del Comitato esecutivo spettano assegni familiari, assegni per i figli a carico e indennità scolastiche a seconda delle circostanze individuali. Gli stipendi base sono soggetti all'imposta su tali emolumenti prevista dalle Comunità europee, nonché a deduzioni a titolo di contributi per il piano pensionistico e l'assicurazione contro le malattie e gli infortuni. Le indennità non sono imponibili né pensionabili.

Stipendi base corrisposti ai membri del Comitato esecutivo nel 2008 e nel 2007:

	2008 €	2007 €
Jean-Claude Trichet (Presidente)	351.816	345.252
Lucas D. Papademos (Vicepresidente)	301.548	295.920
Gertrude Tumpel-Gugerell (Membro del Comitato esecutivo)	251.280	246.588
José Manuel González-Páramo (Membro del Comitato esecutivo)	251.280	246.588
Lorenzo Bini Smaghi (Membro del Comitato esecutivo)	251.280	246.588
Jürgen Stark (Membro del Comitato esecutivo)	251.280	246.588
Totale	1.658.484	1.627.524

RISERVATISSIMO

In totale le indennità corrisposte ai membri del Comitato esecutivo e i contributi versati dalla BCE a favore di questi ultimi per l'assicurazione contro le malattie e gli infortuni ammontano a 600.523 euro (579.842 nel 2007). Gli emolumenti corrisposti risultano dunque pari a €2.259.007 euro (2.207.366 nel 2007).

Ai precedenti membri del Comitato esecutivo vengono erogati pagamenti transitori per un periodo successivo al termine del mandato. Nel 2008 tali pagamenti, sommati ai contributi a carico della BCE per l'assicurazione contro le malattie e gli infortuni degli ex membri, ammontano a 30.748 euro (52.020 nel 2007). Le pensioni liquidate a precedenti membri del Comitato esecutivo o a persone a carico degli stessi, incluse le relative indennità, e i contributi versati per l'assicurazione contro le malattie e gli infortuni sono pari a 306.798 euro (249.902 nel 2007).

La voce include altresì un importo di 24,3 milioni di euro (27,2 milioni nel 2007) rilevato in relazione al piano pensionistico della BCE e ad altri benefici successivi al rapporto di lavoro (cfr. la nota 12, *Altre passività*).

Alla fine del 2008 il numero dei dipendenti titolari di un contratto con la BCE risultava di 1.536 unità effettive equivalenti a tempo pieno²², fra cui 144 in posizioni dirigenziali. Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio²³:

	2008	2007
Al 1° gennaio	1.478	1.416
Assunzioni	307	310
Dimissioni/scadenze di contratto	238	235
Diminuzione netta dovuta a variazioni del lavoro a tempo parziale	11	13
Al 31 dicembre	1.536	1.478
Numero medio di dipendenti	1.499	1.448

30 Spese di amministrazione

In questa voce rientrano tutte le altre spese correnti relative agli affitti per immobili, alla manutenzione dei fabbricati, ai beni e alle attrezzature di natura non capitalizzabile, agli onorari professionali e agli altri servizi e forniture, nonché le spese sostenute per l'assunzione, il trasferimento, l'insediamento, la formazione e il ritrasferimento del personale alla cessazione del servizio.

²² Nel conteggio sono inclusi i dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato (sia a breve che a lungo termine), i partecipanti al Graduate Programme della BCE, il personale in congedo di maternità e quello assente per periodi di malattia prolungati. Sono invece esclusi i dipendenti in aspettativa non retribuita.

31 Servizi di produzione di banconote

Tali oneri sono derivati da costi connessi al trasporto transfrontaliero di banconote in euro fra le BCN, per far fronte a fluttuazioni impreviste della domanda. Questi costi sono sostenuti a livello centrale dalla BCE.

²³ *Nel 2007 il numero dell'organico riportato nella tavola includeva il personale in congedo parentale e quello in aspettativa non retribuita, mentre ne erano esclusi i titolari di un contratto a breve termine, il personale di altre banche centrali del SEBC temporaneamente distaccato presso la BCE e i partecipanti al Graduate Programme della BCE. Questa modifica nella presentazione dei dati del 2008 è stata apportata per rendere più agevole la lettura del bilancio. I dati relativi al 2007 sono stati adeguati di conseguenza.*

PricewaterhouseCoopers Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
Olof-Palme-Straße 35, 60439 Frankfurt am Main

President and Governing Council
of the European Central Bank

Frankfurt am Main

PricewaterhouseCoopers
Aktiengesellschaft
Wirtschaftsprüfungsgesellschaft

Olof-Palme-Straße 35
60439 Frankfurt am Main
Postfach 50 03 64
60393 Frankfurt am Main
www.pwc.de

Telefon +49 69 9585-0

25 February 2009

Independent auditor's report

We have audited the accompanying annual accounts of the European Central Bank, which comprise the balance sheet as at 31 December 2008, the profit and loss account for the year then ended, and a summary of significant accounting policies and other explanatory notes.

The responsibility of the European Central Bank's Executive Board for the annual accounts

The Executive Board is responsible for the preparation and fair presentation of these annual accounts in accordance with the principles established by the Governing Council, which are set out in Decision ECB/2006/17 on the annual accounts of the European Central Bank, as amended. This responsibility includes: designing, implementing and maintaining internal control relevant to the preparation and fair presentation of annual accounts that are free from material misstatement, whether due to fraud or error; selecting and applying appropriate accounting policies; and making accounting estimates that are reasonable in the circumstances.

Auditor's responsibility

Our responsibility is to express an opinion on these annual accounts based on our audit. We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing. Those standards require that we comply with ethical requirements and plan and perform the audit to obtain reasonable assurance whether the annual accounts are free from material misstatement.

An audit involves performing procedures to obtain audit evidence about the amounts and disclosures in the annual accounts. The procedures selected depend on the auditor's judgement, including the assessment of the risks of material misstatement of the annual accounts, whether due to fraud or error. In making those risk assessments, the auditor considers internal control relevant to the entity's preparation and fair presentation of the annual accounts in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the entity's internal control. An audit also includes evaluating the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates made by management, as well as evaluating the overall presentation of the annual accounts.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our audit opinion.

Opinion

In our opinion, the annual accounts give a true and fair view of the financial position of the European Central Bank as of 31 December 2008, and of the results of its operations for the year then ended in accordance with the principles established by the Governing Council, which are set out in Decision ECB/2006/17 on the annual accounts of the European Central Bank, as amended.

Frankfurt am Main, 25 February 2009

PricewaterhouseCoopers
Aktiengesellschaft
Wirtschaftsprüfungsgesellschaft


Jens Rennberg
Wirtschaftsprüfer


ppa. Muriel Atton
Wirtschaftsprüfer

Al Presidente e al Consiglio direttivo della Banca centrale europea
Francoforte sul Meno

25 febbraio 2009

Relazione del revisore indipendente

Abbiamo esaminato l'accluso bilancio della Banca centrale europea, comprendente lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2008, il conto economico per l'esercizio terminato in tale data, nonché una sintesi dei principi contabili rilevanti e altre note illustrative.

Responsabilità del Comitato esecutivo della Banca centrale europea in materia di bilancio

Il Comitato esecutivo è responsabile della predisposizione del bilancio e della sua corretta presentazione conformemente ai principi definiti dal Consiglio direttivo, che sono stabiliti nella Decisione BCE/2006/17 sui conti annuali della Banca centrale europea e nelle sue successive modifiche. Tale responsabilità comporta: l'impostazione, l'attuazione e il mantenimento del controllo interno sulla predisposizione e corretta presentazione del bilancio, affinché questo sia esente da dichiarazioni inesatte di rilievo, riconducibili a frode o a errore; la selezione e l'applicazione di adeguati criteri di rilevazione contabile e di redazione del bilancio; la formulazione di stime dei dati di contabilità che siano ragionevoli in relazione alle circostanze.

Responsabilità del revisore

È nostra responsabilità esprimere un parere in merito al bilancio sulla scorta della revisione da noi effettuata. Abbiamo condotto la nostra revisione in conformità dei Principi internazionali di revisione, in base ai quali siamo tenuti ad attenerci a dettami etici e a pianificare ed eseguire tale revisione in modo da assicurare con ragionevole certezza che il bilancio sia esente da dichiarazioni inesatte di rilievo.

La revisione si fonda su procedure che consentono di ottenere riscontri circa gli importi e le informazioni indicati nel bilancio. La definizione delle procedure dipende dal giudizio del revisore, che tiene conto anche della valutazione del rischio di dichiarazioni inesatte di rilievo nel bilancio, riconducibili a frode o a errore. Nell'effettuare tali valutazioni, il revisore considera il controllo interno sulla predisposizione e corretta presentazione del bilancio da parte del soggetto dichiarante per impostare procedure di revisione adeguate alle circostanze, ma non allo scopo di esprimere un parere sull'efficacia del controllo interno stesso. La revisione comprende anche una valutazione sull'idoneità dei principi contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dalla dirigenza, nonché sulla presentazione complessiva dei conti.

Riteniamo che i riscontri ottenuti in sede di revisione forniscano basi sufficienti e adeguate per la formulazione di un parere da parte nostra.

Parere

A nostro avviso, il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Banca centrale europea al 31 dicembre 2008 e il risultato economico dell'esercizio terminato in tale data conformemente ai principi definiti dal Consiglio direttivo, che sono stabiliti nella Decisione BCE/2006/17 sui conti annuali della Banca centrale europea e nelle sue successive modifiche.

Francoforte sul Meno, 25 febbraio 2009

PricewaterhouseCoopers
Aktiengesellschaft
Wirtschaftsprüfungsgesellschaft

Jens Rönneberg
Wirtschaftsprüfer

ppa. Muriel Atton
Wirtschaftsprüfer

Nota sulla distribuzione degli utili/ripartizione delle perdite

La presente nota non costituisce parte del bilancio della BCE per l'esercizio 2008.

Reddito riveniente dalla quota assegnata alla BCE sul totale delle banconote in circolazione

Conformemente alla decisione del Consiglio direttivo, nel 2007 l'intero reddito, pari a 2.004 milioni di euro, derivante dalla quota assegnata alla BCE sul totale delle banconote in euro in circolazione non è stato distribuito al fine di assicurare che la ripartizione complessiva degli utili non eccedesse il profitto netto della BCE per l'esercizio. Per il 2008 un importo pari a 1.206 milioni di euro, costituito da parte del reddito generato dalla quota della BCE sul totale delle banconote in circolazione, è stato distribuito alle BCN il 5 gennaio 2009, in misura proporzionale alle quote rispettivamente versate del capitale della BCE.

Distribuzione degli utili/ripartizione delle perdite

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto del SEBC, il profitto netto della BCE deve essere trasferito nell'ordine seguente:

- (a) un importo determinato dal Consiglio direttivo, che non può superare il 20 per cento dell'utile netto, è trasferito al fondo di riserva generale entro un limite pari al 100 per cento del capitale;
- (b) il rimanente utile netto è ripartito fra i detentori di quote della BCE in misura proporzionale alle rispettive quote versate.

Qualora la BCE subisca una perdita, questa viene coperta dal fondo di riserva generale della BCE e se necessario, previa decisione del Consiglio direttivo, dal reddito monetario dell'esercizio finanziario pertinente in proporzione e nei limiti degli importi ripartiti tra le BCN conformemente all'articolo 32.5 dello Statuto del SEBC¹.

Il 5 marzo 2009 il Consiglio direttivo ha deciso di non effettuare trasferimenti al fondo di riserva generale e di distribuire l'importo residuo di 117 milioni di euro alle BCN dei paesi dell'area dell'euro, in misura proporzionale alle rispettive quote versate.

Le BCN dei paesi non appartenenti all'area dell'euro non hanno titolo a partecipare alla ripartizione degli utili della BCE.

	2008	2007
	€	€
Utile dell'esercizio	1.322.253.536	0
Reddito riveniente dalle banconote emesse dalla BCE distribuito alle BCN	(1.205.675.418)	0
Utile dell'esercizio al netto del reddito riveniente dalle banconote emesse dalla BCE distribuito alle BCN	116.578.118	0
Distribuzione dell'utile alle BCN	(116.578.118)	0
Totale	0	0

¹ Conformemente all'articolo 32.5 dello Statuto del SEBC, la somma dei redditi monetari delle BCN viene ripartita tra le stesse in proporzione alle quote versate di capitale della BCE.